

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lira 52; Semestrale Lira 27; Trimestrale Lira 14; Extra Lira 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 308 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, economiche Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessori esclusivi Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (113).

Vola - Anno 18 N. 179

Speciale in abbonamento postale

Martedì 25 Luglio 1936 Anno XIV

UN PASSO DECISIVO VERSO LA NORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI ITALO-BRITANNICI

L'Inghilterra dichiara decaduti gli impegni navali con le Potenze mediterranee

L'annuncio ufficiale di Eden ai Comuni

LONDRA, 27 luglio — Nella seduta della Camera dei Comuni, dopo una lunga esposizione sulla politica estera, con particolari accenni alla conferenza di Montreux ed alla progettata conferenza a cinque, il Ministro degli Esteri britannico è passato a trattare delle questioni che riguardano il Mediterraneo, constatando un miglioramento della situazione. Egli ha soggiunto:

In occasione di un'altra discussione sulla politica estera, affermai che certe garanzie date dalla Gran Bretagna a talune Potenze del Mediterraneo sarebbero state rimosse non appena la situazione fosse tornata allo stato normale. Ora che, fortunatamente, si sono avvocate queste condizioni e che, date le assicurazioni del Governo italiano di non perseguire una politica di rappresaglia contro i Paesi stranieri, è sparita l'incertezza alla quale avevo accennato, mi dichiaro lieto di affermare che queste garanzie sono terminate".

Le difficoltà di un trasferimento dei territori sotto mandato

Riguardo al trasferimento dei territori sotto mandato, Eden dice che questa questione interessa tutte le Potenze mandatarie. «Not — affirmano il Ministro — non ci stiamo messi in comunicazione con esse in proposito, ma per quanto ci riguarda la questione di un trasferimento di territori sotto mandato solleverebbe inevitabilmente gravi difficoltà morali, politiche giuridiche alle quali il Governo inglese — ed i Comuni hanno ricevuto la notizia della disgraziata situazione spagnola. I combattimenti continuano ed è impossibile prevedere quale sarà il risultato».

Eden ha esposto poi le misure prese per la sicurezza dei suditi britannici e per il loro agombro, ad causa della situazione — egli ha detto fra l'altro — ho deciso dover subito telegrafare all'Ambasciatore del Ministro spagnolo degli Affari Esteri, relativamente alla protezione degli inglesi Madrid.

Secondo le ultime notizie le missioni straniere a Madrid hanno fatto collettivamente un passo presso il Governo spagnolo nel tranne del rappresentante cileno che è il decano del Corpo diplomatico. Il Governo spagnolo ha accettato tutti i punti di vista che gli furono sottoposti nei limiti della sua capacità. La situazione a Madrid è calma ed il Corpo diplomatico comunica con le autorità spagnole per mandare gli stranieri da Madrid a Valencia.

La riforma della S. d. N. è l'occasione del Governo

Dopo che il Ministro Eden ha dichiarato che la situazione a Madrid è calma, Lloyd George intrecca per sapere se sono esatte le informazioni secondo le quali il Governo britannico avrebbe chiesto al Governo francese di non permettere che mai armi siano fornite al Governo spagnolo.

Eden risponde: «Non abbiamo avuto nessuna comunicazione di questa natura al Governo francese».

Il Ministro degli Esteri, proseguendo il suo discorso, parla quindi di Danzica e dice che la situazione non è priva di preoccupazioni. Egli soggiunge che il Consiglio delle S. d. N. ha fatto frequentemente intendere che la situazione dell'ammiraglia Legion

che non prova nessun entusiasmo per una nuova Locarno completata da un patto nero occidentale a meno che non porti a qualche disarmo e sia seguito da una nuova conferenza in cui l'U. S. S. avrebbe la stessa egualanza di statuto o la stessa giustizia di trattamento che la Germania si allontana; più noi mostriamo che siamo disposti a fare concessioni o più lo domando tante augurano.

Il laburista Patrick Lawrence espriime poi la speranza del suo partito che la conferenza delle cinque potenze rappresenti la fase definitiva verso la pace europea. Egli chiede che il Governo dichiari che è pronto a correre qualsiasi rischio per la protezione indipendenza di tutte le nazioni non soltanto dell'Impero Britannico, della Francia o del Belgio.

L'emendamento dei liberali respinto

Parla poi Chamberlain che accenna ai rapporti fra la Gran Bretagna e la Francia.

Parlando poi del questionario britannico alla Germania, Chamberlain dice: «Io non conosco nessun altro esempio in cui un Governo che

afferma il suo desiderio di pace e professa relazioni amichevoli con gli altri Governi, abbia mostrato un tale disprezzo ben ponderato verso delle affermazioni amichevoli. È un cattivo indizio per le conversazioni future. Più noi progrediamo, più noi avanziamo, più la Germania si allontana; più noi mostriamo che siamo disposti a fare concessioni o più lo domando tanto augurano».

Riguardo al trasferimento dei paesi sotto mandato, egli ritiene che la Gran Bretagna ha il diritto di tenere questi territori, salvo a lasciarsi liberi, ai popoli che li abitano, quando essi siano capaci di governarsi di difendersi.

Infine Eden dichiara che lo garantito finora l'aggressione dato al Belgio o alla Francia rimangono validi in virtù del trattato di Locarno. La scuola si è chiusa con la votazione dell'emendamento dell'opposizione liberale che proponeva di ridurre i crediti per il Ministero degli Esteri. Tale emendamento è stato respinto con 290 voti contro 143. In seguito sono stati approvati i crediti per il Ministero degli Esteri con 313 voti contro 138.

ROMA, 27 luglio — Ad Addis Abeba si è presentato, facendo atto di sottomissione, il capo del servizio Taité Marcos, già Ministro delle poste e telegrafi.

Taité, già comandante di due mila uomini sul fronte nord, rimasto ferito da una scheggia di granata alla vigilia della nostra Vittoria. Per ottanta giorni fu degente nella sua dimora, a ottanta chilometri da Addis Abeba, ma previde in tempo alla consegna delle armi e munizioni e oggi, risanato, è venuto a sottomettersi.

Interrogato sugli sporadici episodi di predagi, Taité ha dichiarato di ritenere che tali episodi non si possono spiegare se non col bisogno di vivere e con le schiavizzazioni dei nemici dell'Italia che spargono informazioni calunniiose.

Quando tutti sapranno la verità, la forza invincibile dell'Italia e la volontà del Governo di dedicare le sue energie alla ricostruzione e allo sviluppo del territorio a vantaggio di tutti gli elogi disciplinati e obbedienti, cesserà anche ogni azione dei predoni.

Nella regione del Galla Berana, ad Agedemariam, si sono presentati e sottomessi alle nostre autorità parecchie centinaia di indigeni. Negli anni all'Italia ha fatto solennemente di sottomissione, a Finano, il capo Belila Dade, seguito da 400 persone. Nello stesso Harraghie sono preannuntiate sottomissioni di importanti capi delle località site sui versanti occidentali e meridionali del massiccio di Gara Mula. In detta zona sono state ritirate 4 mitraglieri e varie decine di fucili.

Il Prefetto Catalano, il Federale Barofio. Il Podestà presiede. Mo

Dichiarazioni di Von Papen alla stampa ungherese

Le buone relazioni fra l'Italia, l'Ungheria, l'Austria e la Germania non sono dirette contro alcuna

BUDAPEST, 26 luglio — Il corrispondente vienne dal Teatro Margarasz, ha avuto un'intervista con Von Papen, il quale ha fatto, tra l'altro, le seguenti dichiarazioni:

L'accordo austro-germanico è chiaro come il sole. Non esiste alcun patto segreto. Le buone relazioni fra l'Italia, l'Ungheria, l'Austria e la Germania non significano la formazione di un blocco e non sono dirette contro alcuno, non si può quindi assolutamente ricordare la triplice alleanza di anteriorità. Nell'accordo Hitler ha riconosciuto in maniera inequivocabile il riconoscimento dell'indipendenza e della sovranità dell'Austria, su ciò non può esserci la minima sfiducia. L'accordo gioverà anche ai rapporti tra il Reich e l'Ungheria, soprattutto nei riguardi dei problemi economici del bacino danubiano. Il traffico che si inizia fra il Reich e l'Austria — ha concluso Von Papen — sarà nullo indirettamente anche all'Ungheria e agli altri Stati danubiani che si avvicineranno alla Germania.

Soddisfazione in Austria per la nomina di Von Papen ad Ambasciatore a Vienna

VIENNA, 26 luglio — La notizia che il Ministro di Germania a Vienna, Von Papen, è stato personalmente incaricato da Hitler al rango di Ambasciatore, pur restando a Vienna in missione ufficiale, viene in Austria oggi commentata brevemente soltanto dalla Reichspost, la quale scrive che tale nomina è anche un onore per la nuova Austria, la quale saluta in Von Papen il primo Ambasciatore di una Potenza straniera. Il riconoscimento dell'indipendenza dell'Armata nell'udienza del 19 giugno scorso e la domanda di grazia da essi presentata è stata respinta.

I due giustiziati erano stati condannati alla pena capitale dal Tribunale di guerra del Secondo Corpo d'Armata nell'udienza del 19 giugno scorso e la domanda di grazia da essi presentata è stata respinta. Il cimitero che raccoglie le salme degli eroi Caduti è dominato da una grande croce bianca, visibilissima da qualsiasi punto della strada asfaltata — ormai completata — che vi dalle immediate adiacenze della vecchia colonia Eritrea ai territori conquistati.

Risonanza mondiale del riconoscimento germanico dell'Impero italiano dell'Africa Orientale

CAIRO, 27 luglio — La nave Arborio, su cui viaggia il Luogotenente Generale Starace, ha lasciato stamane Suez.

Durante la sosta del piroscafo una folla di connazionali, salita a bordo, ha improvvisato a S. E. Starace una calorosissima manifestazione. Il R. Consolato a Suez gli ha raccolto il saluto della collettività degli italiani residenti nella zona del canale.

Il «Sunday Times» di Borlino conferma tale opinione, aggiungendo che l'azione todesca è considerata come un nuovo esempio della stretta collaborazione diplomatica italiana-tedesca durante le ultime settimane.

Rilievi americani

WASHINGTON, 27 luglio — Tutti i giornali rilevano che la decisione della Germania di trasformare la Legazione di Addis Abeba in Consolato generale accordato presso il Governo l'Italia costituisce il virtuale riconoscimento della conquista dell'Etiopia.

La celebrazione a Cuneo degli eroi della prima guerra d'Africa alla presenza del Re Imperatore

CUNEO, 27 luglio — Con l'intervento del Re Imperatore, Cuneo ha celebrato ieri solennemente gli eroi della prima campagna d'Africa e i pionieri dell'Impero. Giornata fervidissima di passione, di spicciolato carattere popolare. Niente ufficialità di manifestazioni preordinate, anche perché solo subito sera, attraverso il manifesto fatto affisso dal Podestà è stato consociato con certezza l'intervento del Sovrano, al termine della cerimonia celebrativa; e per quanto gli animi fossero in ansiosa e fiduciosa attesa, l'intervento del Re ha costituito quasi una sorpresa.

Risalito in automobile, in cui hanno pure preso posto S. E. De Vecchi, il Podestà e il generale Asinari di Ivrea, il Sovrano percorrendo Via Auditori fra due ali di mutilati e di forze armate o della Milizia, che gli rendevano gli onori, fatto segno a coloro che salito di quella di ieri, una giornata veramente degna della tradizione di questa provincia fedelissima. La nostra terra ha dato una bella testimonianza dell'appassionata spontaneità con la quale, attraverso tutto il suo popolo, sa scattare in piedi, per gridare il suo affetto al Re Vittorioso, per esprimere la sua riconoscenza al Duca, che, accogliendo l'iniziativa del Federale Attilio Bonino, ha prescelto Cuneo a sede di questa celebrazione pionieri dell'Impero.

L'arrivo del Sovrano

Ale 10.30, dinanzi alla nuova Casa del Mutilato, accompagnato dall'autista di campo generale Asinari di Ivrea, e da due ufficiali d'ordinanza, è giunto il Sovrano, e le musiche hanno intonato la Marcia Reale, mentre dall'imponente ammiraglio di associazioni combattenti, di organizzazioni del Partito, dopolavoristiche e sindacali, di popolo, si sono levate altissime, vibranti acclamazioni, al grido di «Viva il Re», «Viva l'Imperatore», fra lo scintillio dei fumaioli e l'agitarsi di migliaia di bandiere tricolori.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi.

Il Sovrano è stato ricevuto ed onorato dal Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. De Vecchi

Le alterne vicende della guerra civile che sconvolge la Spagna

Tutto il Marocco è nelle mani dei ribelli

DALLA FRONTIERA

FRANCO SPAGNOLO, 27 luglio
La posizione delle forze avversarie - le posizioni degli insorti, dei falangisti o dei monarchici carlisti dall'una parte e il Governo con le forze armate rimaste fedeli e le milizie del Fronte popolare dall'altra - non sembra aver subito nei giorni scorsi i moti di azione della ultima ventiquattr'ore ora.

La più grande rivolta che la storia spagnola ricordi

F che cosa ha comunicato al corrispondente di un soglio lo stesso P. D. Il Presidente del Consiglio José Giralt Alibiano prese Allerete che apre la via di Valencia da cui dipende in gran parte l'aviazione civile di Madrid. Poco fa era in corso che la rivolta è stroncata ma non affermato quanto a lungo durerà questa lotta mortale. Siamo di fronte alla più formidabile rivolta militare che ricorda la storia spagnola. All'inizio i ribelli avevano più trionfo di noi; era l'anno in cui ne abbiamo di più. Nei territori che controlliamo sono le più ricche città della Spagna, Madrid, Barcellona e Bilbao. Gli insorti hanno ancora in loro posse numerosi province e città, le più importanti delle quali sono Siviglia, Cordova, Saragozza e Burgos. Il Mato è completamente nelle loro mani.

Il Governo vuole che si sappia che sulla Sierra Guadarrama gli insorti sono passati alla difensiva. Ieri l'interventista governativo Jaime Iha nuovamente bombardato Ceuta a due riprese, causando però pochi danni. Corro voce che l'equipaggia voglia unirsi agli insorti, ma il Generale Franco ha fatto sapere che non accetterà questa offerta se prima non verranno libertati gli ufficiali.

A Madrid si stanno prendendo energetiche misure per assicurare il vettovagliamento delle città e si corre di motore un freno agli ostacoli delle milizie rosse che per alcuni giorni hanno spodestriamente nelle vie compiendo assassinii e saccheggi. Un'ordinanza del Governo vieta a questi volontari dell'entrare di notte senza autorizzazione degli accampamenti e affida alle forze regolari di polizia il mantenimento dell'ordine durante la notte.

San Sebastiano sarebbe attaccata da tre colonne di insorti

Prosegue intanto l'organizzazione della milizia popolare destinata a rifornire le truppe. Sull'esempio di Mosca al tempo della rivoluzione sovietica è stato formato un battaglione di donne, tutte di lotta rossa e nera, comuniste o monarchiche. La radio degli insorti non è molto limpida. Fissa annuncio la conquista definitiva di León la cui difesa durata cinque giorni sarebbe stata sostenuta dai miliziani delle Asturie. Si parla di un combattimento a Gijón terminato con la sconfitta dei rossi che avrebbero lasciato sul terreno 100 morti e 500 feriti. San Sebastiano sarebbe in procinto di cadere in mano degli insorti perché attaccata da tre colonne falangiiste. Un'altra informazione dice (sic!) complesso ciavallino di 3000 uomini. Ci deve essere qualche cosa di vero, perché da Hendaye si sentiva anche irombolare il cannone.

Un testimone oculari, anzi pauroso (perché riferisco cose viste dall'ergole), lord Danegale avrebbe intravisto tre colonne fra cui una proveniente dal sud, in marcia verso Madrid. Secondo lui, le battaglie per il possesso della Sierra Guadarrama non è ancora cominciata; le azioni finora avvenute sarebbero state semplici scorrerie di avanguardia. Ieri mattina 300 uomini di un reggimento di artiglieria eccellenti dei reparti del Governo nella caserma di Loyola a circa 6 km. da San Sebastiano sono riusciti a rompere l'accerchiamento ed hanno portato un pezzo d'artiglieria sulla collina che domina la città riprendendo a bombardarla. Una informazione del Governo dice che forze di Fronte popolare o di milizie provenienti da Bilbao le hanno attaccata nel pomeriggio con esito ancora incerto. Quasi tutti gli uomini in grado di portare le armi nella Navarra e nella Vecchia Castiglia si sono ritrovati nelle truppe degli insorti. Fra i combattenti vi sono anche giovani quindicenni.

Continuo arrivo in Spagna di ribelli dal Marocco

Intanto, nonostante la vigilanza dei commerci e i governi continui dell'afflusso di truppe ribelli dal Marocco. Sabato sera Alfonso, León e le regioni circostanti sono state scenduti per favorire lo sbocco di grossi contingenti marocchini a Tarifa. Si sono poi intravedute notizie come la sera prima grosse colonne di autocarri.

Il Consiglio dei Ministri francese dichiara di essere neutrale

Una seduta tempestosa PARIGI, 27 luglio

Secondo le informazioni dei giornali sovietici, che la discussione al Consiglio dei Ministri, relativa all'invio di armi, munizioni ed equipaggi in Spagna, sia stata fra le più agitate, e che alcune condotte di membri del Governo siano al limite della sciocchezza.

Era il più violento scontro dei

giorni, si domandava quindi per quali ragioni il Gabinetto si sia convinto a soppresso ad una consegna di materiale da guerra decisamente proibita, o comunque, od osava che l'opposizione violenta manifestata in gran parte dell'opinione pubblica ha pesato molto sulla bilancia. Ritengo, inoltre, che abbia influenzato il Governo francese il timore di altri interventi in senso contrario nella penisola iberica, ciò che spiega l'atteggiamento in favore della neutralità mantenuta dal Ministro degli Esteri Delbos o comunque esprimendo l'impruzzo che la cosa finisce qui perché troppi interessi internazionali sono in gioco attorno alla Spagna nel momento attuale.

Il Governo britannico rimane neutrale

LONDRA, 27 luglio

L'atteggiamento del Governo britannico, gli uni volenti ad ogni costo soccorrere il chevalier, strettamente neutrale nel Governo di Madrid, gli altri più prudenti inopportuno tale intervento.

1500 profughi italiani e stranieri giunti a Genova col "Principessa Maria"

La profonda riconoscenza dei salvati per il Duce

GENOVA, 27 luglio
Il "Principessa Maria", recentemente arrivato a Genova, ha affrontato a Ponte dei Mille i venti verso il nord. La nave, partita da Napoli la sera del 22 luglio, era giunta a Barcellona, salpata mattina, e nella giornata stessa imbarcava, insieme a 630 italiani, anche tutti quegli stranieri che avevano voluto porci sotto la protezione della nostra bandiera. Queste disposizioni erano state date dal Duce a ben 400 tedeschi, 250 spagnoli, 50 cecoslovaci, 20 austriaci, 12 rumeni, 4 americani, almeno dieci di nazionali varie ed anche alcuni spagnoli, furono liberati di accettare l'ospitalità nostra o di imbarcarsi sul "Principessa Maria" che, una volta al completo, salpava verso l'altro le ancora alla volta di Genova.

L'arrivo a Genova del "Principessa Maria"

Alla nostra stazione marittima i profughi erano attesi dai consoli di Germania, d'Austria, degli Stati Uniti, della Cecoslovacchia e della

Spagna, nonché dal quartier generale di Genova, come Busati; il quale ha personalmente diretto il servizio organizzato per il controllo dei passeggeri o per tutte le possibili assistenze necessarie a coloro che erano giunti a Genova privi di mezzi.

Il "Principessa Maria", prima di attraccare a Ponte dei Mille, è passato dinanzi all'incrocio dell'Albergo, e mentre fu le due navi, vennero scambiati i saluti regolamentari, i reduci dalla Spagna improvvisamente una vibrante dimostrazione di gratitudine al Duce, da essi accolto a lungo, e entusiasmante, la stessa sorte a loro suonata. I profughi, che erano riportati mani il "Principessa Maria" sfilarono dinanzi ai piroscafi e arrengati fra l'imboccatura del porto e la stazione, ma il saluto a loro è stato raggiunto a Ponte dei Mille, allorché i profughi hanno scorto sulle terrazze della stazione marittima le Camice nere col labaro del G.R.P. Corridoni, i reduci della Milizia portuale, la autorità genovese e la folla. I viaggiatori compatti hanno urlato il braccio del saluto romano ed a gran voce hanno gridato il nome del Duca inneggiando all'Italia e al Fascesimo. Poi, quando la manifestazione raggiungeva il momento culmine, il capo dei nazisti in Spagna, signor Hans Hellermann, ha ordinato col megafono un triplice saluto al Re, al Duce e all'Alba Fascesista, o tutti i viaggiatori hanno ripetuto all'una voce sola il triplice saluto.

Affollatissima assistenza ai profughi

Sono state quindi sollecitamente iniziata le manovre per l'atterraggio e le successive operazioni di sbocco. Il gruppo dei tedeschi è stato il primo a scendere a terra, sono seguiti quelli delle altre nazionali e per ultimo gli italiani.

Intorno a questa folla di profughi, che si è immediatamente sparata per la stazione marittima, si è subito svolta, preuniversaria ed affatto nuova, l'assistenza. Specialmente svolti delle donne e dei bambini si leggevano i segni dello spavento, dello sofferimento e del pianto. L'abbigliamento di moltissimi era assai sommerso: taluni non indossavano che la sola camiciola ed i pantaloni, qualcuno era privo di scarpe, sostanziate da pastofilli. Postumini e fagioli. A Barcellona non c'era stato il tempo né la possibilità di rincammarlare nulla. Era già grossa ventura poter mettere in salvo la propria persona.

Dal capo dei nazisti in Spagna, Hellermann, abbiamo potuto apprendere come egli sia stato salvato dai francesi degli anarchici bascones. Fu il questore del porto di Genova, comun. Pomigliani, il quale si trovava a Barcellona di passaggio con uno gradino, diretti a Gibilterra ove i nostri funzionari si rese regolarmente per ricevere i transatlantici italiani provenienti dall'America, che salì l'Hellermann e lo fece.

I profughi tedeschi arrivati a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 27 luglio
Stamane è giunto a Monaco il primo sciopero di 450 profughi tedeschi dalla Spagna. Essi sono stati ricevuti alla stazione dal Generale Rapp, ex provvisorio ricevuto nel campo di concentramento di Koenigsdorf.

Per il gruppo tedesco: Hans Hellermann; per il gruppo spagnolo: General García Palomar; per il gruppo svizzero: A. Rusconi, Deitsch, per il gruppo austriaco Ernest Ziegler; per il gruppo ungherese: Joseph Zinch; per il gruppo francese: Marie Berger; per il gruppo polacco: Antoni de Mancevici, pubblicita.

Explosione per clandestinità in un deposito di munizioni

Danni lievissimi e nessuna vittima

BOMBA, 27 luglio
Nel deposito di munizioni di Oltulmo, presso Massa, si è verificata una esplosione, determinata dalle combinatorie spontanee, di alcuni proiettili per le armi d'assalto. L'esplosione è stata provocata da alcuni agenti che erano presenti, cioè che salirono a lanciare dinanzi al vicino deposito di munizioni, nel quale erano depositati i proiettili, diretti a Gibilterra ove i nostri funzionari si rese regolarmente per ricevere i transatlantici italiani provenienti dall'America, che salì l'Hellermann e lo fece.

Il signor Bonfetti, pratico militare, rimase sul posto e poté tenere in salvo parecchie persone fra cui alcuni italiani. Pochi secondi dopo l'esplosione, il signor Bonfetti si rivolse ai nostri funzionari ed i suoi agenti si è espresso. La conseguente grattugia e la risanazione di colpo che egli poté subire della comunità, era di minima.

Fra i profughi si trovava maestro prima e fratello, verso il quale erano avuti in modo particolare lo

stesso sentimento. Il signor Bonfetti si rivolse ai funzionari di Edilizia e di Educazione. Nessuno ferito leggermente, sono una decina.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Come si vede merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

comprato in sacchetti originali piuttosto che in quelle offerte di massimo

garantisce igiene sulla manipolazione, sul trasporto e sulla conservazione del prodotto.

Consegnato a veder merita, dato il primo modesto, di acquistare questo sale secca da cucina, spesso

LO SPORT

Il Dopolavoro Primavera
Campione di Zona
di palla a volo
Il Dopolavoro Aziendale
"Beltrame" di Trieste
Campione femminile

Abbiamo detto alcuni giorni prima di questa importante composizione di zona, che Pola avrebbe finalmente avuto una squadra degna di rappresentare la nostra Provincia ai costi di questo che avevano una certa rincorsa nel campo nazionale.

I baldi atleti in maglia giallo-verde hanno confermato in pieno le nostre previsioni regalandoci una magnifica vittoria ottenuta nei diretti confronti della squadra dei «Chimici» di Trieste, composta di giocatori eccezionali, di cui due componenti in quella Campionato Nazionale dell'anno scorso.

Si è vero che il «Primavera» ha vinto di stretta misura, dopo tre accanite partite, la forte compagnia tricolore, è altrettanto vero che il «Beltrame» in maglia giallo-verde ha giocato in modo superiore ad ogni altro. La squadra dei «Chimici» di Trieste si è dimostrata un'ottima campagna degna del titolo che da dieci anni s'è sfoggiano come il «Primavera», un ottimo intuito di precisi passaggi e di stoccate finali che non perdono.

La squadra del Dopolavoro Provinciale di Udine, ha dovuto accontentarsi del terzo posto segnando alla maggiore clausola dell'avversario.

Anche il campionato di Zona femminile lo ha avuto il suo degno epilogo. La giovane squadra del Dopolavoro «Primavera», vincitrice del Campionato Provinciale opposto alle «Ultramine» di Trieste avrebbe potuto imitare la squadra maschile vincendo l'ambita posta se non fosse stata presa dall'orgoglio. Infatti in quattro i tempi lo dopolavorista del «Primavera» conducevano con netto vantaggio facendo i raggiungere e sorpassare nei momenti più decisivi.

La squadra del Dopolavoro «Beltrame» composta di giocatrici molto esperte e questo genere di sport ha potuto cogliere la vittoria mercé la cura e la calma delle sue giocatrici.

In pubblico entusiasta ha fatto concorso ai campi di gioco incoraggiando tutti: le squadre o salutando i vincitori o le vincitrici con entusiastici applausi.

Finito lo gare il Segretario Provinciale cap. Fusco ed il direttore tecnico provinciale, camerata Privileggi, hanno proceduto alla premiazione delle squadre. Il cap. Fusco s'è compiaciuto con i vincitori e, a proposito parola di plauso e di incoraggiamento.

Le partite sono state dirette con imparzialità e molta competenza dal sig. Lucchesi Emanuele del C.E.F. Finocchia da segretario della Giuria e camerata Bruno Vito.

La bella manifestazione è stata chiusa col «Salute al Duce».

Classifica: campionato maschile di zona:

1. Dop. R. «Primavera» (Breglia cap., Sammichele, Ruda, Crosilla, Tresian, Faleni).

2. Dop. Interaziendale «Chimici» Trieste (Freidli, Larini, Pavan, Zorzan, Tomassese, Cassani, ria, Bolelli, della Pegoraro).

3. Dopolavoro Provinciale Udine. Campionato femminile:

1. Dop. Aziend. «Beltrame» Trieste (Punter cap., Alessandrini, Mafreda, Nova, Olivo, Valmarin).

2. Dopol. R. «Primavera» (Dragogna E. cap., Dragogna A., Lazarini, Sponza, Scalamoni, Takacs).

Il brillante esito delle manifestazioni di palla a volo organizzate dal Dopolavoro prov.

Sul campo dell'O.N.B. (g.a.) ha avuto luogo sabato sera la prennunciata competizione femminile di palla a volo, valevole per il campionato provinciale.

A questa prima manifestazione hanno partecipato quattro squadre molto bene preparate ed affilate. Il Dopolavoro «Primavera» ha colto la palma della vittoria battendo di stretta misura le atlete della locale Manifattura Tabacchi, che compongono una squadra che lascia molto poco spazio nelle future competizioni. Al terzo posto si è classificata la squadra del Dopolavoro Aziendale «Arrigoni» di Isola. Attraverso un più costante allontanamento questa giovane squadra potrà far parlare di sé nell'avvenire. La squadra del Dopolavoro Rionato «Sian» composta di giovanissime ha dovuto reggere il fanale di coda. Noi conosciamo la buona volontà da cui le sue componenti sono animate e pertanto diremo che, attraverso in più serio e costante lavoro la squadra è suscettibile di miglioramento.

Alla composizione assistivano il Segretario Provinciale dell'O.N.D. cap. Fusco, il Segretario del Dopolavoro Monopoli camerata Farbi e molti altri dirigenti dei vari Dopolavoro.

Un grande entusiasma e numeroso ha incontrato la varie squadre in giuria.

Le partite sono state dirette dal Dirett. Teo. Prof. camerata Privileggi Lascillo e dal Sig. Lucchesi Emanuele.

Classifica:

1. Dopol. R. «Primavera» (Dragogna E. cap., Dragogna Anna, Lazarini Elsa, Spozza Alice, Scalmaro Alice e Lazarus Lucia).

2. Dopol. Monopoli State (Dragogna Giocondo cap., Luperti Ladis, Bresciani Frascesca, Lecking Irma, Poldrugi Pasquale, Bognolo Anna).

3. Dop. Aziend. «Arrigoni» Isola.

4. Dop. Rion. «Sian» di Pola.

La selezione per il Campionato provinciale di nuoto

Si è svolta domenica mattina a Vergarola, la riunione di nuoto organizzata dal Comitato Provinciale della Federazione Italiana di Nuoto per la selezione dei giovani che parteciperanno ai Campionati provinciali.

La riunione ha ottenuto un successo veramente lustighiero, tanto per il numero dei partecipanti appartenenti alle associazioni sportive locali, prima tra queste la S.N. Pietra Julia, al Dopolavoro, ai corpi del Presidio, quanto per l'eccellenza dei risultati che attestano dalla serie, metodica, accurata preparazione dei vari elementi. Il numeroso pubblico che ha assistito alla bella riunione si è entusiasmato allo spettacolo cui hanno dato luogo le gare, per le spinte agonistiche che univano i partecipanti.

Nello singolare gare si sono particolarmente distinti alcuni giovani. La metri 100, stile libero, è stata vinta con facilità da Pietro Luxoro, nello stesso che l'anno scorso vinceva l'eliminatoria per la Coppa Sciaroni. Nella metri 50 per ragazzi è giunto primo Robba della Pietra Julia, dopo viva lotta con Astorre Maracchi, che è stato superato, di un soffio, soltanto sul traguardo.

Bella la vittoria della signorina Docanova Vittoria, nella metri 50, per

ordine. La Docanova, da qualche anno partecipa assiduamente alle competizioni natorie, o si distinguono sempre per la sua forma eccellente.

Nella metri 400 stile libero, Sambili Bruno del Dopolavoro riuscì ad ottenere un'ottima affermazione su avversari molto forti, mentre Drabek del G.U.F. vinse nettamente la 50 m. a rana.

Interessanti e combattuto ad oltranza le due staffette.

Ecco i risultati tecnici: Metri 100 stile libero: 1) Luxoro Pietra, Pietra Julia e G.U.F. in 1'9"3/5; 2) Silvani, G.E.F. in 1'2"3/10; 3) Dazzara, Dop. Rion, Primavera in 1'13.

Metri 50 ragazzi: 1) Robba, S.N. Pietra Julia in 33"3/5; 2) Maracchi, id. in 34"1/5; 3) Mattechio Dop. R. Primavera.

Metri 50 ordine: 1) Docanova, Pietra Julia in 50"1; 2) Drabek, G.U.F. in 50"2; 3) Locechi Mario, S.N. Pietra Julia in 43"4/5; 4) Loc, Lucio, id.

Staffetta mista 3x50: 1) Pietra Julia-G.U.F. (Luxoro, Drioli, Drabek) in 2'4"1/5; 2) S.N. Pietra Julia in 2'8".

Staffetta mista 5x50: 1) Pietra Julia-G.U.F. (Sandrini, Luxoro, Strani, Panco e Robba) in 2'4"; 2) Dop. R. Primavera in 2'4"; 3) Dop. R. Stiana; 4) Il Nave «Promusa».

AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina, tutto confort. Sassek 3.

Metri 50 a rana: 1) Drabek, G.U.F. in 37"2/5; 2) Locechi Mario, S.N. Pietra Julia in 43"4/5; 3) Loc, Lucio, id.

AFFITTANSI 4 camere, cameretta, cucine, bagno, veranda. Benassi 29.

D'AFFITTARE quartiere 3 camere, cucina, tutti confort. Via De Franceschi 60.

AFFITTASI quartiere di camera, cameretta, o cucina. Olivo Capitano 8.

AFFITTASI quartiere vuoto. Via Serpia 41, II p.

AFFITTANSI 3 camere, cucina. Via Polacca 13.

Vendite d'occasione. La parola L. 0,20, minimo L. 2 N

VENDO ottomana, materasso tripla animale, cattino o brocca. Via San Martino 39. I p. destra.

Acquisti d'occasione. La parola L. 0,20, minimo L. 2 O

OCCASIONE vendo moto seminova pacioli due tubi. Bartoli Via Flavia 28.

Commercio e Industria. La parola L. 0,40, minimo L. 4 P

PERMANENTI elettrici e vapore di massima perfezione e convenienza. Salone. Marin Campomarzio 3.

Moto - Auto. La parola L. 0,40, minimo L. 4 Q

AUTOMOTORI: Motori scoppi a natura cilindri. Elettriche alberi gomiti. Attrezzature moderne. Pistoni maggiorati tutti tipi. Mototecnica Cromosoli Trieste, Via Fabio Severo 14.

CERCASI nota preferibilmente con carrozzeria. Offerio Giornale. 3661Q

DOMANI

La battaglia

AVVISI ECONOMICI

Offerte

Camere mobiliate - Pensieri privati

La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

AFFITTASI stanze ammobiliate ingresso scale, Via F. Riomondo 2, p. II sinistra.

3690G

AFFITTASI stanze ammobiliate ingresso libero. Via della Biassa 8.

3695G

Objetti rinvenuti e smarriti

La parola L. 0,20, minimo L. 2 I

BUSTA da binocolo dimenticata

Arena domenica sera. Manci portandola Barbacani 3, II.

3692I

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0,30, minimo L. 3 L

NEGOZIO. Via Sergia 6, adatto

barbiere affittasi prontamente. Ri-

volvergeli Marinoni.

3670L

L'ultimo giorno

lo squallido capolavoro

LUCI

del cuore

Vicenda che commuove ed appassiona, che a volte ci fa ridere e a volte muove il pianto.

È un film pieno di umanità e di poesia.

INTERPRETI:

Jean Parker

James Dunn

Oggi dalle ore 4 in poi

al

Cine Arena

si riplicherà per

l'ultimo giorno

lo squallido capolavoro

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie esprimono il loro commosso ringraziamento alle Onorevoli Autorità civili e militari, ai rappresentanti di enti e associazioni, e a quanti investiti di autorità e privati cittadini volnero onorare la memoria del loro indimenticabile

Dopo lungo soffrire, manito dei Santi Scramenati spirava

nuovamente il nostro adorato

Vittorio Pinterelli

d'anni 45

Accasati annunciano la dolorosa perdita a quanti lo ebbero caro la moglie Francesca con la figlia Lidia, il fratello Ermanno, le sorelle Lina e Ermilia, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 17.30, presso delle cappelle mortuarie dell'ospedale Santorio Santorio.

Pola, 28 luglio 1936-XIV.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kanizi, 15.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie esprimono il loro commosso ringraziamento alle Onorevoli Autorità civili e militari, ai rappresentanti di enti e associazioni, e a quanti investiti di autorità e privati cittadini volnero onorare la memoria del loro indimenticabile

GIUSEPPE

assistendo alla S. Messa celebrata al Duomo.

Pola, 27 luglio 1936-XIV.

Famiglie RIMBALDO e SIMETTI

Dalla Provincia

Da Pirano

Sport ed eleganza a Pirano

PIRANO, 23
Il torneo internazionale di tennis che si sta attualmente svolgendo sui campi di Pirano, è ricchissimo di concorrenti di tutto il mondo. Le gare si svolgeranno domenica 26 luglio.

I bambini godono tutti di ottima salute e trascorrono la loro giornata giocosamente, congiungendo lo sport con gli studi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dr. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

Orario dei Piroscavi della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDÌ: Ore 13 dalla Dalmazia, celere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 15 da Venezia, celere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDÌ: Ore